



COMUNE DI TREPUIZZI

ORDINANZA N. 29 del 21 maggio 2020

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020, recante le nuove misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 18 maggio 2020;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 30 aprile 2020 in ordine alla celebrazione delle cerimonie funebri
- L'ordinanza sindacale n. 26 del 06/05/2020

PRESO ATTO

- della circolare del Ministero dell'Interno del 30 Aprile 2020 rubricata: "Applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 previste dal D.P.C.M. 26 aprile 2020-Quesito in ordine alla celebrazione della cerimonia funebre"
- della "Nota complementare al testo del Ministero dell'Interno" promanata dalla CEI in data 30 Aprile 2020 e ss.mm.ii. in data 02 Maggio 2020;
- del "Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo" contestualmente sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dalla Ministra degli Interni e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana;

UDITI

i Parroci delle comunità parrocchiali di Trepuzzi, sulla base degli atti suevocati, in ordine allo svolgimento delle cerimonie funebri;

RICHIAMATI

gli artt. 50 e 54 del Decreto legislativo n. 267/2000;

ORDINA

- Che a decorrere da **lunedì 25 maggio 2020** e sino all'emanazione di nuove ed inconciliabili disposizioni governative o ministeriali in materia di misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid_19, **i riti funebri** potranno essere officiati anche presso le chiese parrocchiali del territorio comunale di Trepuzzi, ferme restando le disposizioni già promanate con l'ordinanza n.26 del 06/05/2020 per quanto compatibili;
- Che l'accesso sia consentito scrupolosamente ed inderogabilmente fino ad un numero di persone pari al massimo della capienza prestabilita e nel rispetto della normativa vigente in materia, come espressamente chiarito dalle linee guida redatte dal Ministero dell'Interno nella circolare del **7 maggio 2020**.
- Che si acceda al luogo della cerimonia funebre solo ed esclusivamente se muniti di mascherina protettiva personale e indossando correttamente per tutta la durata della celebrazione le protezioni delle vie respiratorie.

- È severamente vietato l'accesso a quanti abbiano una temperatura corporea oltre i 37,5° o presentino sintomi influenzali. È severamente vietato l'accesso a coloro i quali abbiano avuto contatto, negli ultimi 14 giorni, con persone positive a SARS-COV-2. Gli operatori delle onoranze funebri accerteranno, tramite un loro incaricato, la temperatura corporea attraverso un termometro digitale a distanza. È altresì severamente vietato l'ingresso a coloro i quali siano sottoposti a regime di quarantena anche fiduciaria.
- Che i partecipanti si accomodino nelle postazioni precedentemente predisposte nel rispetto della distanza minima di sicurezza.
- Che non si tenga, né a inizio né a fine cerimonia, il rito delle condoglianze, né si potranno creare assembramenti dentro o fuori la chiesa parrocchiale o presso il cimitero comunale.
- Di abolire i cortei funebri prima o dopo la celebrazione.
- Che per tutto il tempo dello svolgimento della cerimonia si pongano in essere tutte le azioni necessarie per evitare assembramenti e superare il numero di partecipanti consentito.
- Che al termine del rito il personale autorizzato provvederà al riordino e all'igienizzazione del luogo della cerimonia funebre.

AVVERTE

che, in caso di mancata ottemperanza agli obblighi della presente ordinanza, si procederà alla denuncia all'autorità competente per l'accertamento delle responsabilità, ai sensi dell'art. 650 c.p.;

DISPONE ALTRESÌ

che la presente ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio e pubblicata all'Albo - Pretorio online per 15 giorni; che la presente ordinanza sia comunicata a:

- Prefettura di Lecce;
- Comando Locale Caserma CC;
- Comando di Polizia Locale di Trepuzzi;
- Legale Rappresentante operatore economico incaricato del servizio cimiteriale
- Parroci delle Parrocchie di Trepuzzi

Si comunica che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2010, n.104 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Trepuzzi, 21 maggio 2020

IL SINDACO
On. Avv. Giuseppe Maria Taurino

